

Popillia japonica

Coleottero Rutelidae
Presente in Giappone, Cina,
Russia, Canada, Stati Uniti,
Portogallo (Azzorre)
Polifago su 295 specie diverse



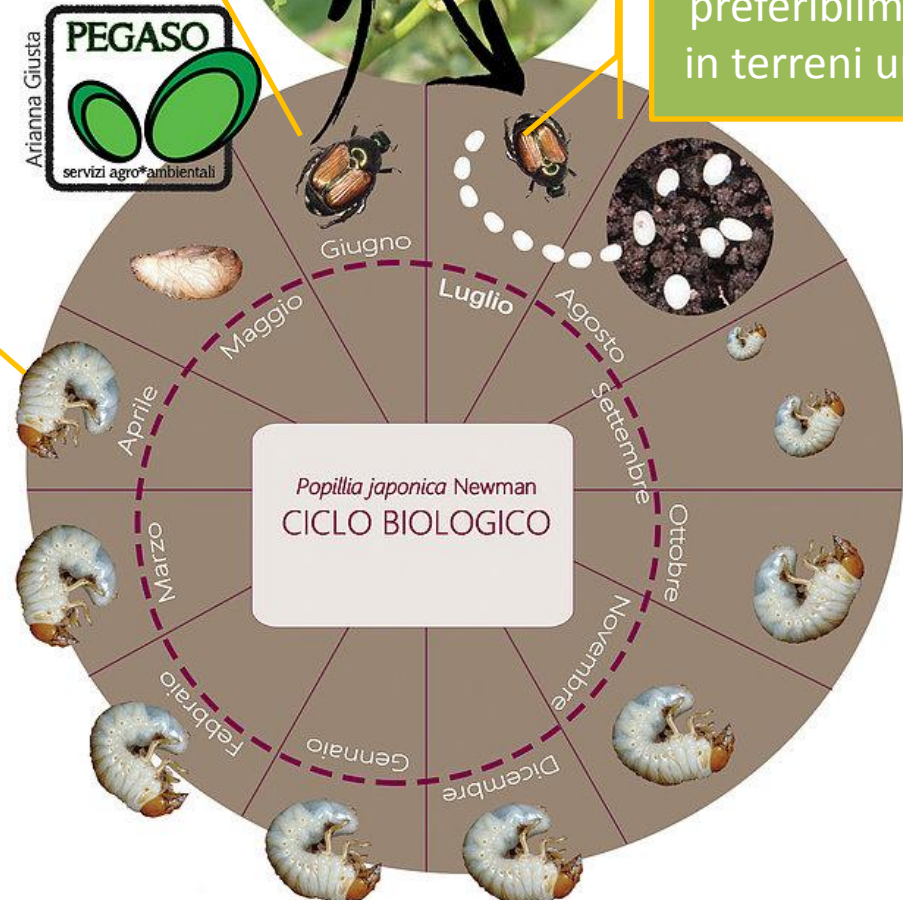
Ciclo biologico

Ciclo vitale: 1 anno

Larve radicolari
Creano danni sul
manto erboso

Vita media
insetto
adulto: 30-45
giorni

Una femmina
può deporre
mediamente
circa
50 uova
preferibilmente
in terreni umidi.



Specie sensibili

- rovo
- ortica
- olmaria
- enotera
- luppolo
- poligono giapponese
- vite selvatica
- vite americana
- romice
- salice
- olmo
- nocciolo
- ciliegio
- robinia
- centaurea phrygia
- tiglio
- ibisco
- rosa



Procedure

Modalità di controllo

- per l'effettuazione del monitoraggio larvale per *Popillia japonica* fino al 31 marzo 2016
- per l'effettuazione del monitoraggio degli adulti di *Popillia japonica*
- Per l'individuazione, la categorizzazione e il controllo dei siti che rappresentano un rischio per la diffusione passiva di *Popillia japonica*

Monitoraggio larve

Carote totali
effettuate
5297





Regione
Lombardia

Servizio Fitosanitario


Area demarcata POPILLIA JAPONICA:
MONITORAGGIO LARVALE 2015-2016

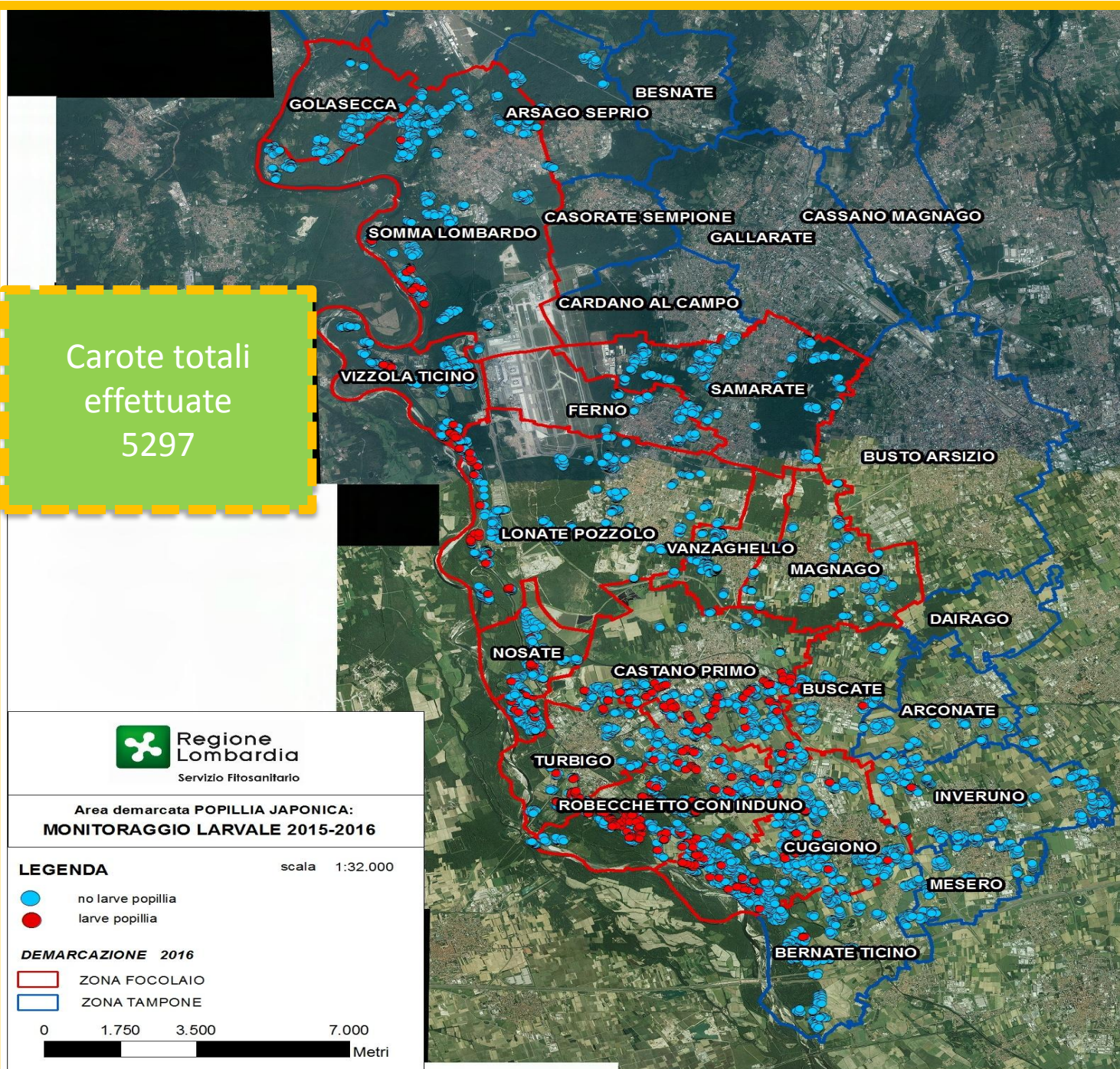
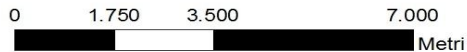
LEGENDA

scala 1:32.000

-  no larve popillia
-  larve popillia

DEMARCAZIONE 2016

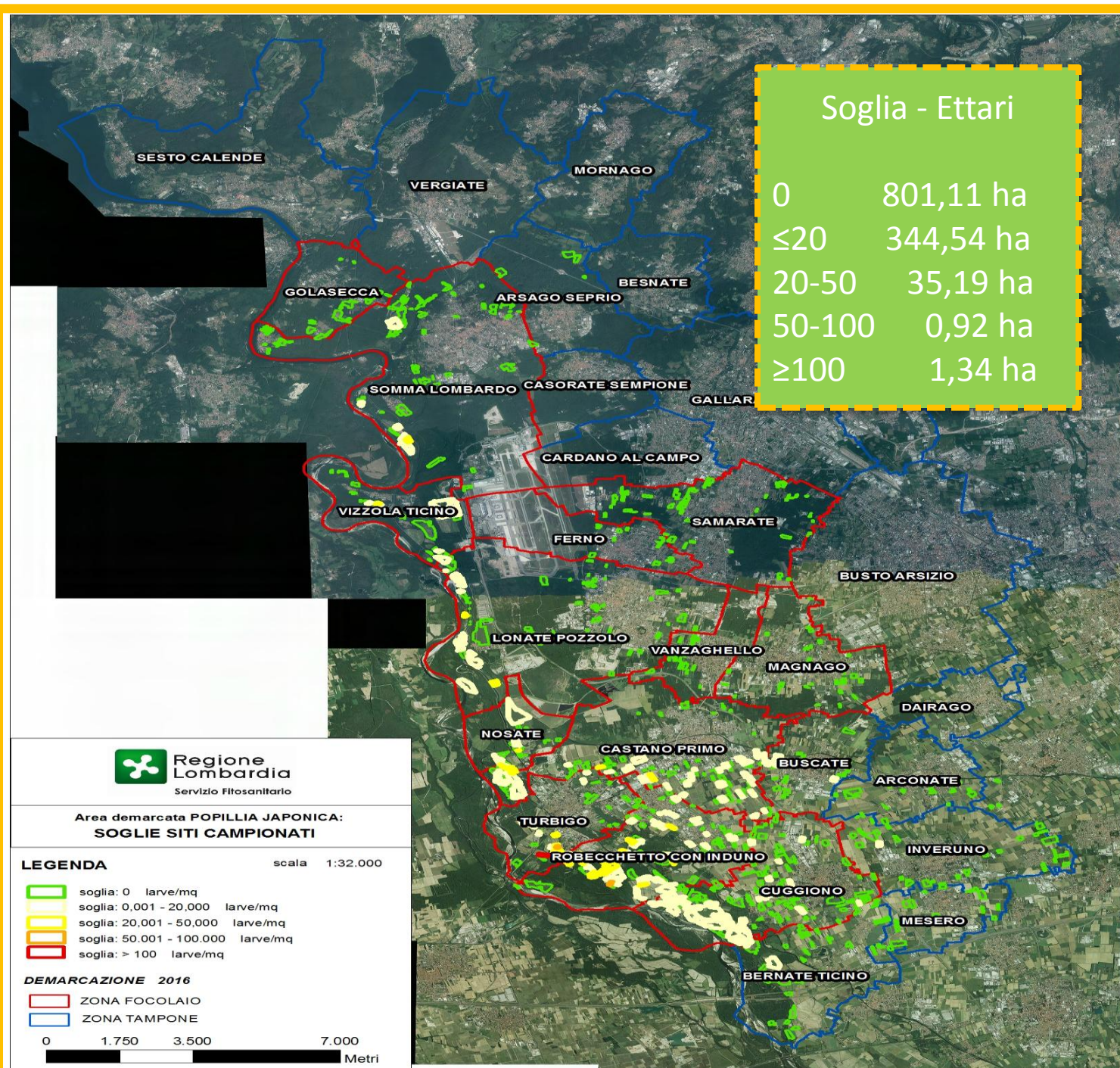
-  ZONA FOCOLAIO
-  ZONA TAMPONE



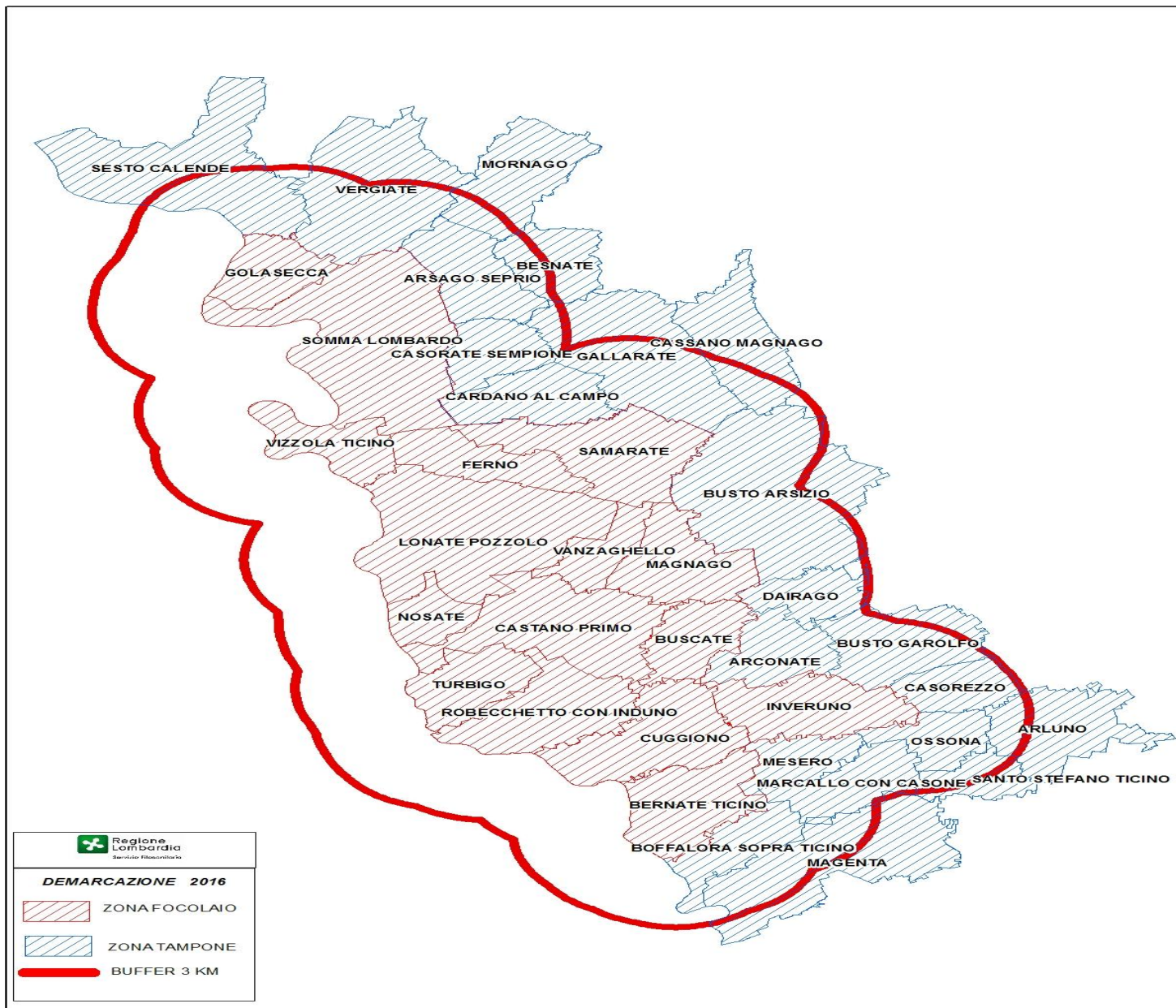
Monitoraggio larve



Soglie siti campionati



Nuova demarcazione



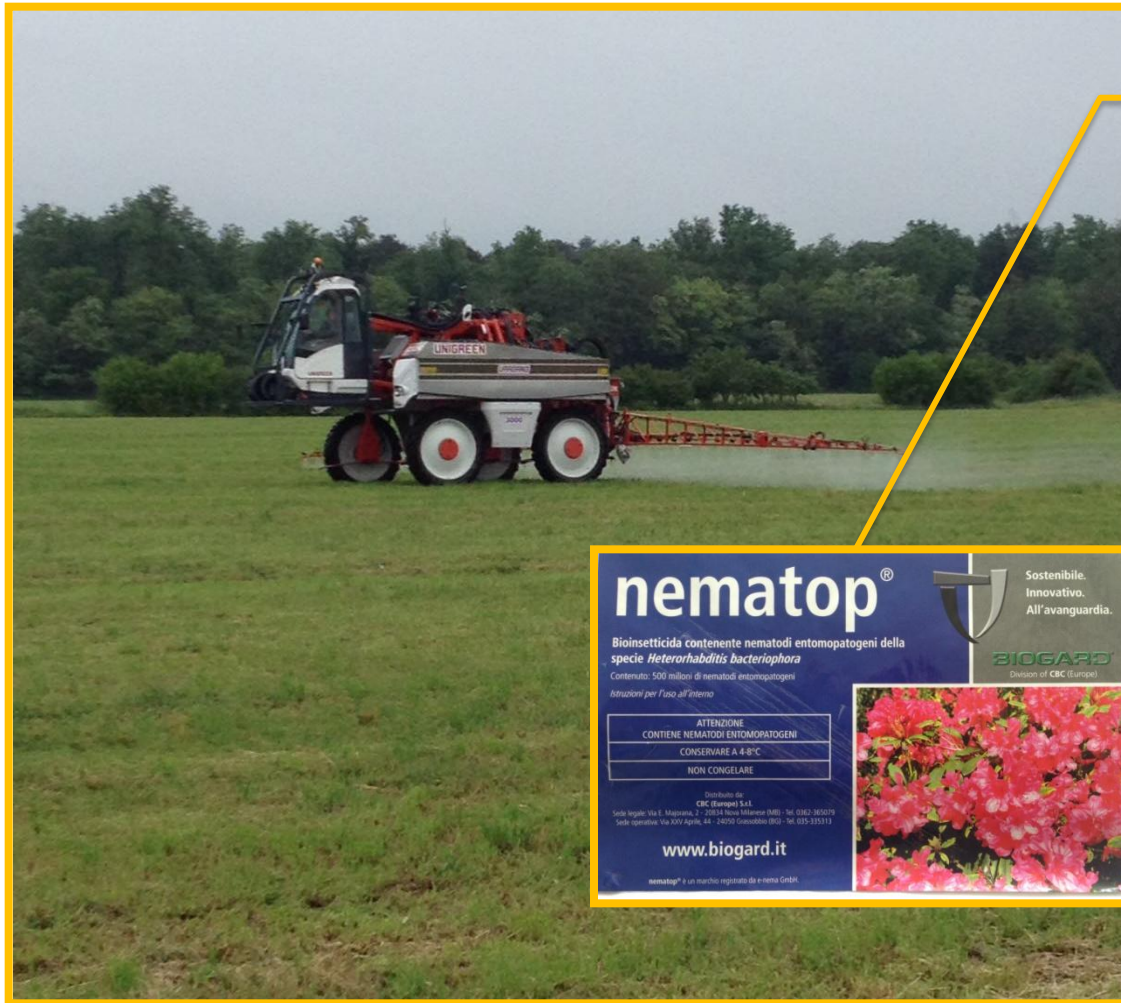
Trattamenti larvali



Utilizzo di
FUNGO ENTOMOPATOGENO
del genere
Metarhizium



Trattamenti larvali in Piemonte

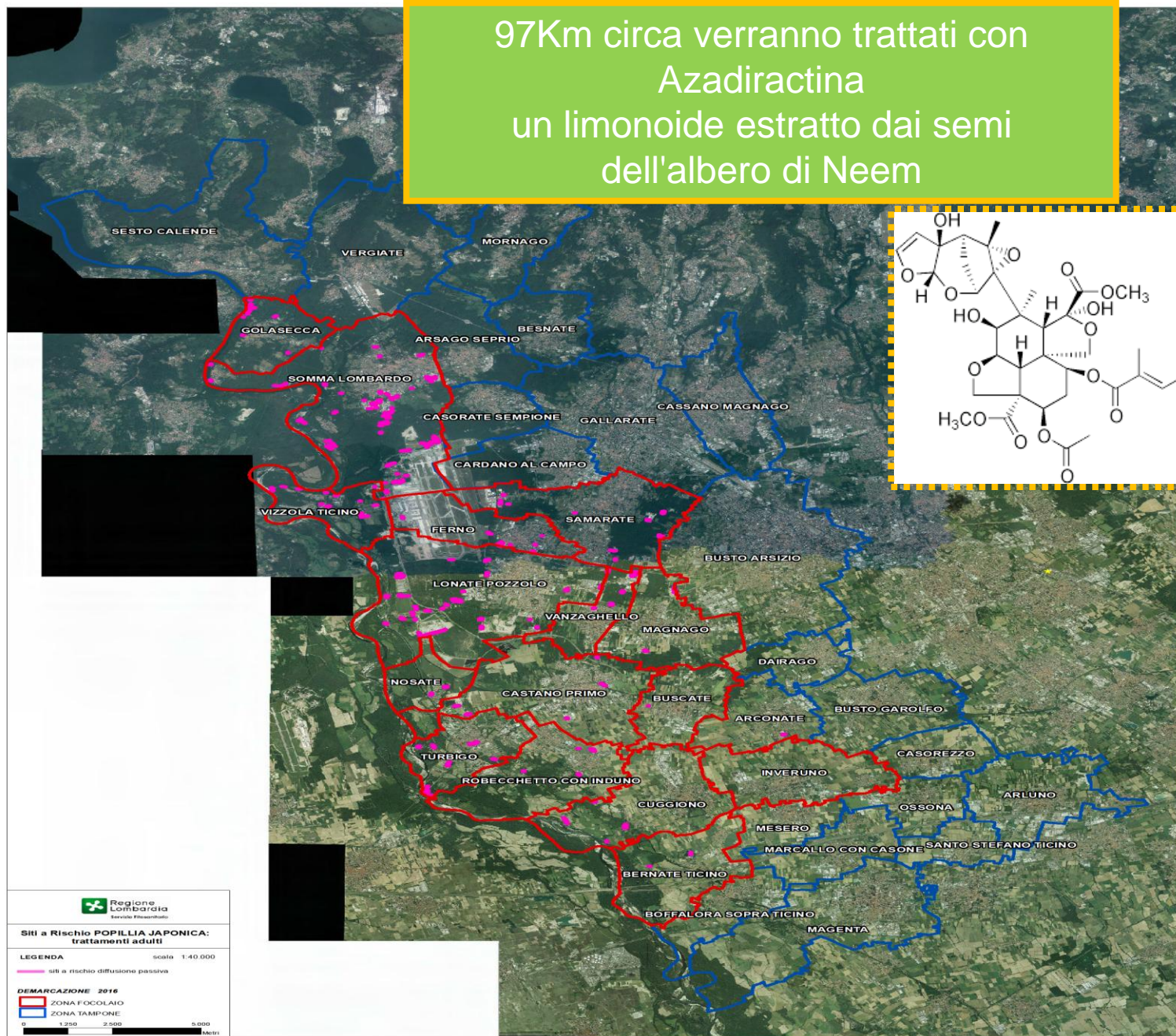


Utilizzo di
NEMATODI
ENTOMOPATOGENI
del genere
Heterorhabditis

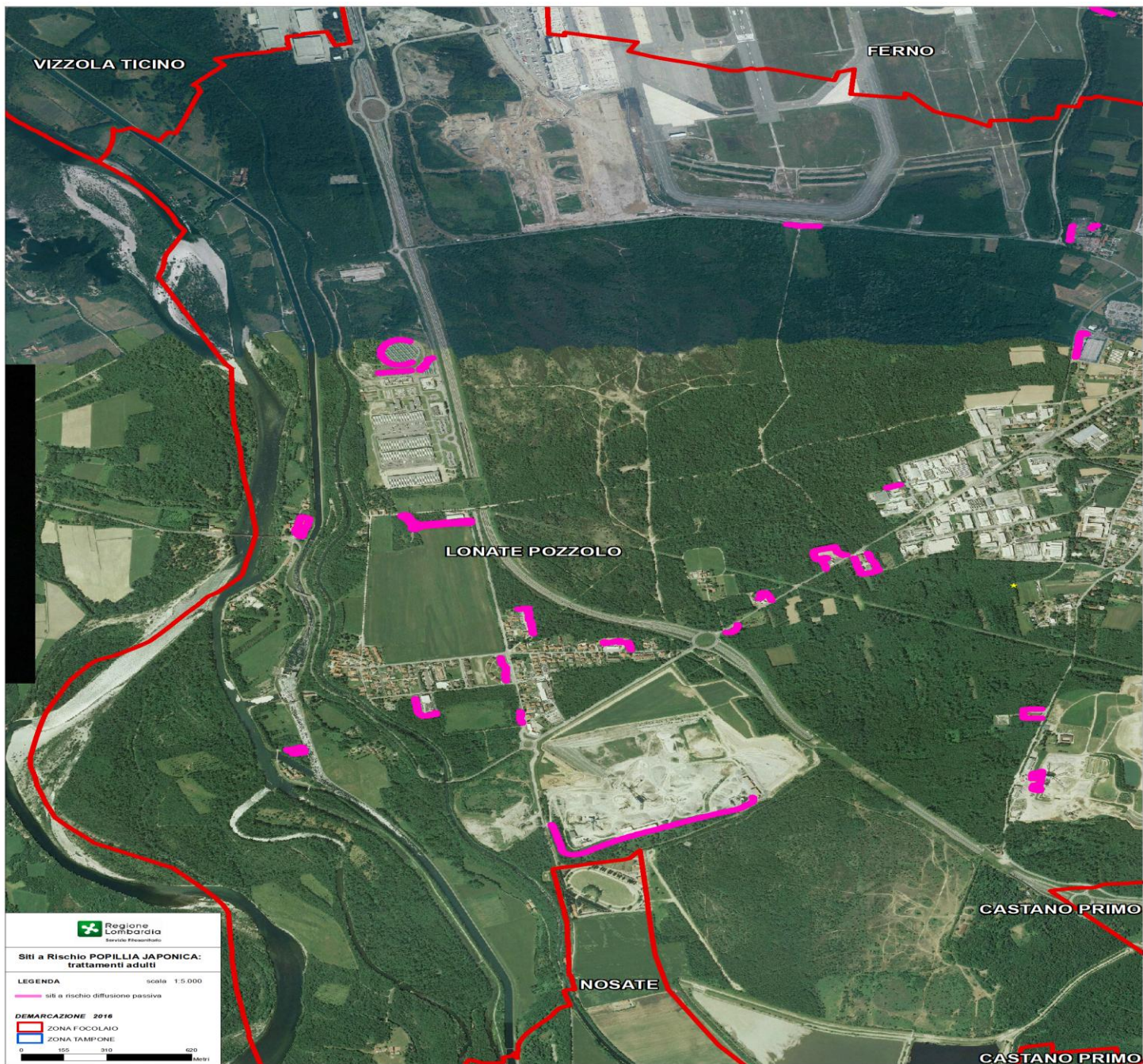


Monitoraggio siti a rischio

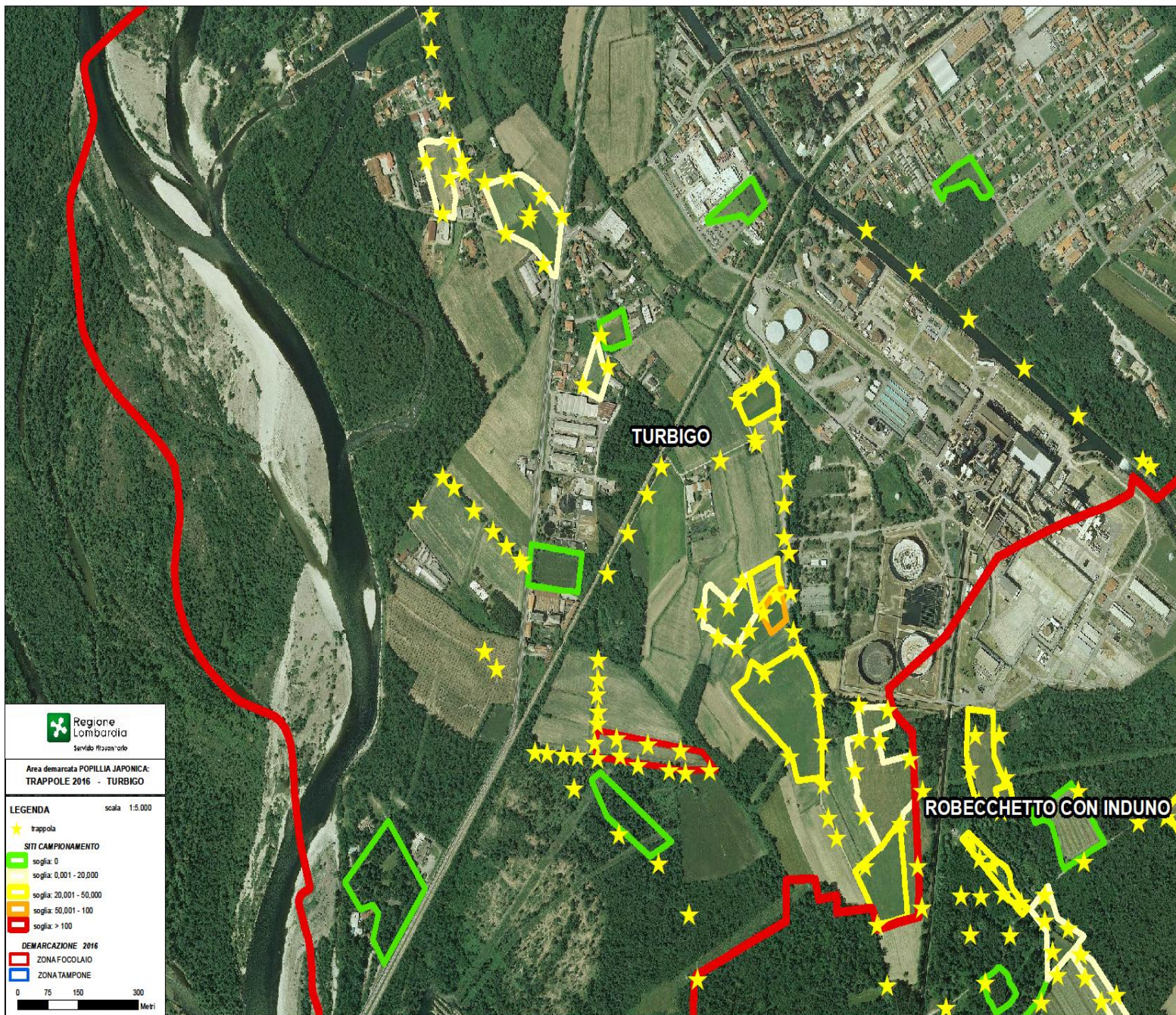
97Km circa verranno trattati con Azadiractina un limonoide estratto dai semi dell'albero di Neem



Monitoraggio siti a rischio



Installazione trappole



Trappole



Controllo e svuotamento trappole



Smistamento e pesata



Valore conversione

gr/0,12



n popillie

Raccolta e distruzione



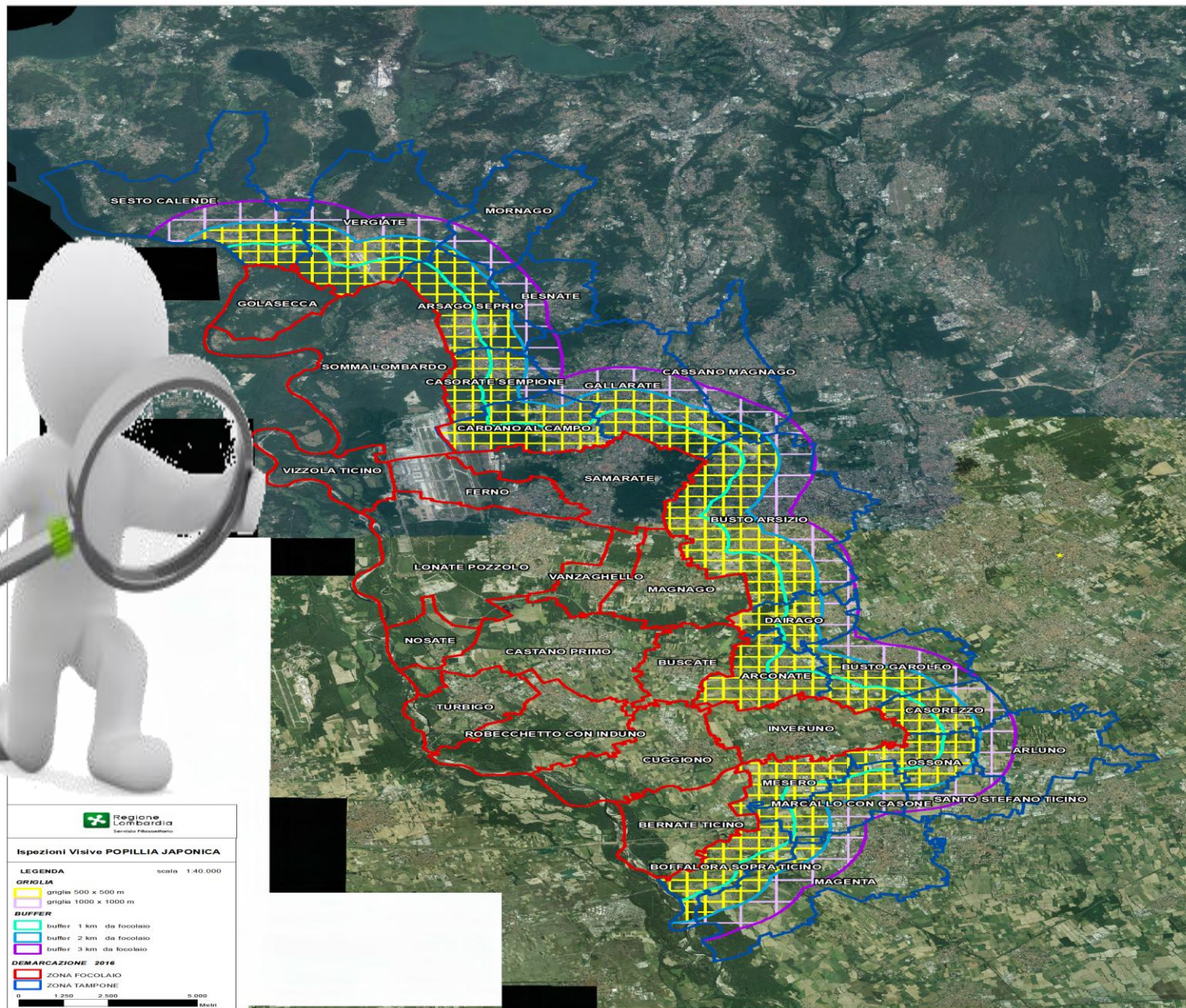
Raccolta e distruzione



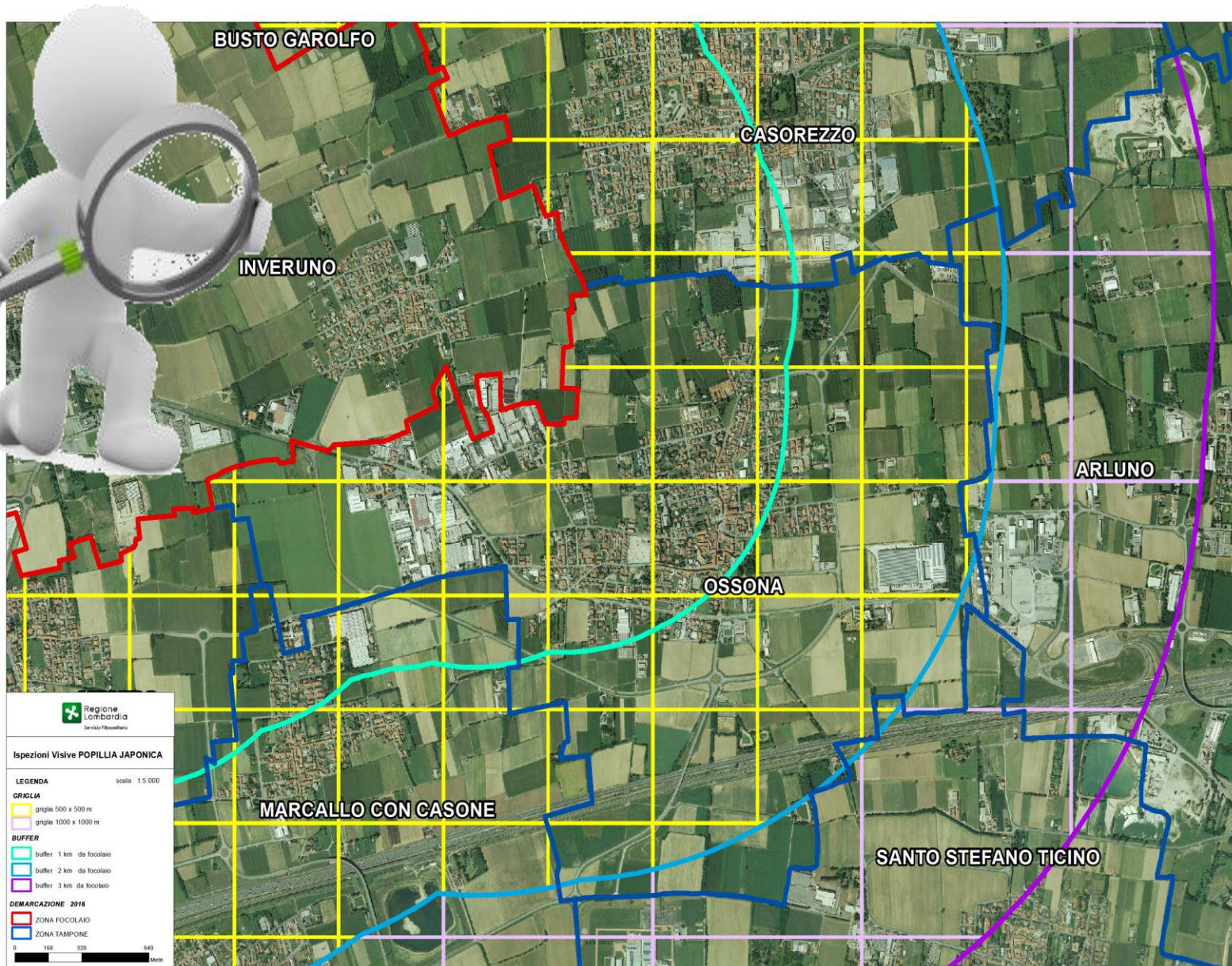
Visual Inspections



Visual Inspections



Visual Inspections



Comunicazione

IL MONITORAGGIO

Rappresenta un aspetto fondamentale per conoscere la reale diffusione dell'insetto e i suoi comportamenti



Esempio di trappola

nel nostro territorio. Il monitoraggio viene condotto dal Servizio fitosanitario in collaborazione con il Parco del Ticino. Oltre ai controlli visivi, per la verifica della presenza di *P. japonica* vengono utilizzate apposite trappole con attrattivi specifici.

MISURE FITOSANITARIE

Oltre al monitoraggio per la realizzazione di programmi di eradicazione e/o contenimento di *Popillia japonica*, sono previste misure fitosanitarie pubblicitarie finalizzate ad impedire e/o ridurre la diffusione delle infestazioni di nuovi ambienti (da parte degli adulti).

Le misure fitosanitarie riguardano prioritariamente gli aeroporti e le aziende vivistiche che commercializzano i potenziali ospiti della specie.

LA LOTTA

Nel caso in cui si rendessero necessari trattamenti per il contenimento delle larve e degli adulti il Servizio fitosanitario provvederà a fornire tutte le indicazioni necessarie.

Per maggiori informazioni o segnalazioni, contattare i seguenti recapiti:

Servizio Fitosanitario
Email: popillia@ersaf.lombardia.it

Oppure

Parco lombardo della Valle del Ticino
Via Isonzo 1
Pontevecchia di Magenta (MI)
Email: popillia@parcoticino.it

La Vostra attenzione può contribuire al contenimento dell'insetto limitando possibili danni.



NON RUBARE O SPOSTARE LE TRAPPOLE

Le trappole hanno un forte potere attrattivo e non vanno utilizzate come mezzo di controllo senza la supervisione del Servizio Fitosanitario.



Sviluppa Sostenibile:
 tutela della biodiversità e dell'ambiente,
 qualità della vita

In collaborazione con



Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario



Sviluppa Sostenibile:
 tutela della biodiversità e dell'ambiente,
 qualità della vita

In collaborazione con



Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario



Popillia japonica

**Un pericolo per prati, boschi
e colture**

Comunicazione

Popillia japonica

GENERALITA'



Adulto di
Popillia japonica

Popillia japonica Newman (Coleoptera Rutelidae) è una specie originaria del Giappone, ma è presente in altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti. In Europa era nota solo nelle Isole Azzorre (Portogallo), mentre non era presente in Europa continentale prima del suo recente ritrovamento, nell'estate del 2014, in alcuni comuni della zona settentrionale della Valle del Ticino.

Per gli ingenti danni economici che può provocare *Popillia japonica* è considerata dalla normativa fitosanitaria un **organismo nocivo da quarantena**.

Per gli ingenti danni economici che può provocare *Popillia japonica* è considerata dalla normativa fitosanitaria un **organismo nocivo da quarantena**.



Attacco su rosa

ALIMENTAZIONE E DANNI

Le larve infestano i prati nutrendosi dalle radici. Gli adulti sono polifagi e attaccano piante spontanee, di pieno campo, ornamentali e forestali determinando defogliazioni e distruzione della pianta o dei fiori.

Gli adulti possono alimentarsi su quasi 300 specie, ma i danni più gravi interessano un numero limitato di piante. Tra le più colpite si ricordano: acero, glicine, rosa, rovo, figlia, olmo, malva, melo, pesco, solo e vite.

COME RICONOSCERLA



Gli adulti hanno una lunghezza media di circa 10 mm e sono verde metallico con riflessi bronzati sul dorso. Si contraddistinguono per **12 ciuffi di peli bianchi** (5 ai lati dell'addome e 2 più ampi sulla parte terminale).

La presenza di questi ciuffi bianchi permette di distinguere inconfondibilmente *Popillia japonica* dalla specie italiana *Maggliolina degli ori* (*Frytopertha horridata*) e dalle altre specie di rutelidi italiani.

Specie a confronto

Maggliolina degli ori

Popillia japonica



CICLO BIOLOGICO



In Lombardia *Popillia japonica* ha una generazione all'anno. Gli adulti escono dal terreno tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. I maschi compaiono alcuni giorni prima delle femmine. Le femmine depongono le uova sotto il colico erboso.

L'insetto si muove prevalentemente in gruppi numerosi e l'epoca di maggior presenza degli adulti è all'incirca al mese di luglio.

COME COMPORTARSI

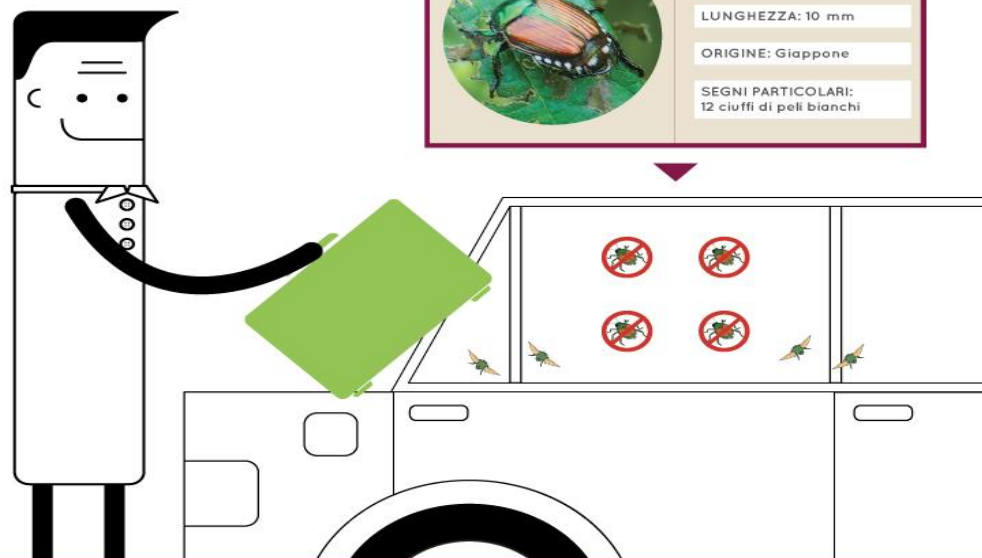
In caso di avvistamento è bene:

- **Identificare la specie** attraverso il controllo della presenza dei ciuffi di peli bianchi ai lati dell'addome;
- **Eliminare gli insetti** (prima, se possibile fotografarli);
- Osservare su quale pianta era presente, se in gruppo e in quale attività (es. alimentazione/riproduzione);
- Fare una **segnalazione** all'indirizzo:

popillia@ersaf.lombardia.it
oppure
popillia@parco ticino.it

Cartelli Informativi

ATTENZIONE! NON PORTARMI A CASA CON TE



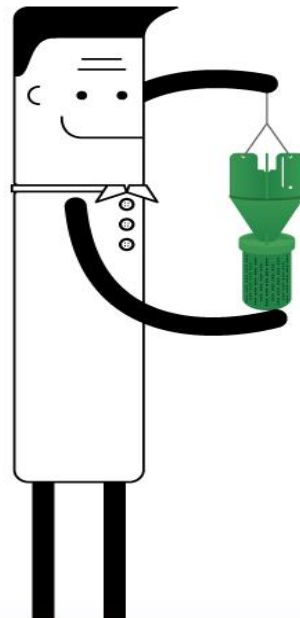
PRIMA DI RIPARTIRE CONTROLLA
CHE IO NON SIA A BORDO
E NEL CASO FAMMI SCENDERE

Campagna per impedire la diffusione
dell'insetto alieno *Popillia japonica*.
Per informazioni popillia@ersaf.lombardia.it

LE TRAPPOLE
POSIZIONATE IN QUESTA ZONA
RIENTRANO NEL PIANO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO DI



Popillia japonica



NON TOCCARE

- È VIETATO MANOMETTERE O SOTTRARRE LE TRAPPOLE
- SPOSTARE LE TRAPPOLE POTREBBE ALLARGARE IL FOCOLAIO D'INFESTAZIONE DELL'INSETTO
- I TRASGRESSORI SARANNO PUNITI A NORMA DI LEGGE

Per qualsiasi informazione
scrivere a
popillia@ersaf.lombardia.it



Regione
Lombardia
Servizio Fitosanitario

Grazie

